

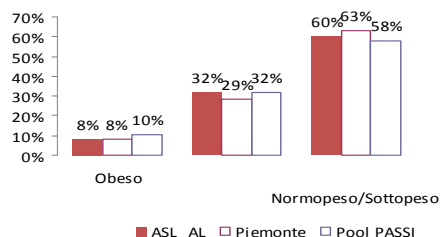
Sovrappeso e obesità nella ASL AL: dati PASSI 2012-15

L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nella ASL AL nel quadriennio 2012-2015, il 32% degli adulti tra i 18-69 anni risulta in sovrappeso e l'8% risulta obeso; complessivamente quattro persone su dieci sono in eccesso ponderale¹. Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini², tra le persone con bassi livelli d'istruzione. Il dato sull'eccesso ponderale nella ASL AL è leggermente superiore a quello Regionale (37%).

Situazione nutrizionale (%)

ASL AL - Regione Piemonte - Pool ASL 2012-15



Eccesso ponderale

Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2012-15
Pool di Asl: 42 % (IC 95%: 41,7-42,3%)

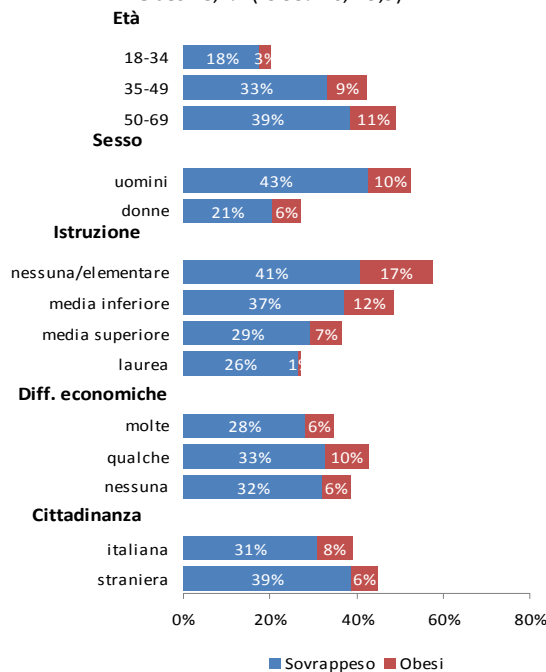


Eccesso ponderale

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL AL – PASSI 2012-15

Sovrappeso: 31,7% (IC 95%: 29,2-34,4)

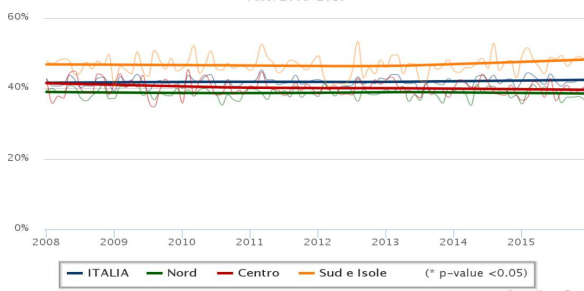
Obesi: 8,1% (IC 95%: 6,7-9,9)



Trend dell'eccesso ponderale

Pool di Asl 2008-2015

Serie storica Eccesso ponderale per area geografica
Passi 2008-2015



La sorveglianza PASSI permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione italiana coperta dall'indagine: nel periodo 2008-2015, non si evidenziano particolari cambiamenti nella prevalenza dell'eccesso ponderale. Complessivamente la situazione appare in controtendenza rispetto al preoccupante aumento di obesità in altri Paesi.

Le Regioni del Sud Italia registrano percentuali di persone in eccesso ponderale significativamente superiori alla media nazionale.

¹ Passi misura le caratteristiche ponderali della popolazione adulta (18-69 anni) mediante l'Indice di massa corporea (Imc) stimato sulla base dei dati riferiti di altezza e peso. Le caratteristiche ponderali delle persone sono definite in 4 categorie, in relazione all'Imc: sottopeso (Imc <18,5), normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc ≥ 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese.

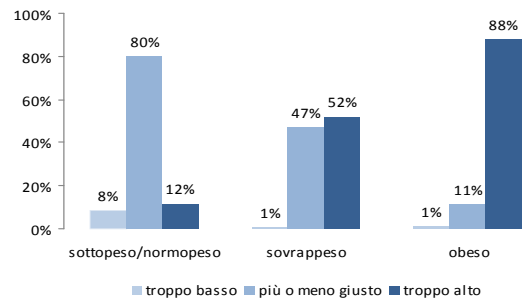
² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

La consapevolezza

Percepire di essere in sovrappeso può essere importante nel determinare un cambiamento del proprio stile di vita.

Nel campione aziendale 2012-15, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati. Tra le persone in sovrappeso, quasi la metà (47%) ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto e tra gli obesi questa percentuale è dell'11%.

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL AL – PASSI 2012-15



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Tra le persone in eccesso ponderale della ASL AL, il 55% ha ricevuto il consiglio di perdere peso, (quadriennio 2011-2014 59%). La percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica è del 38% (nel quadriennio 2011-2014 il valore era del 37%).

L'attenzione degli operatori sanitari appare prevalentemente rivolta agli assistiti obesi: ha ricevuto il consiglio di ridurre il proprio peso l'84% degli obesi vs. il 47% in sovrappeso e ha ricevuto il consiglio di praticare attività fisica il 52% degli obesi rispetto al 34% dei sovrappeso.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli

ASL AL - PASSI 2012-15

Perdere peso

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso.

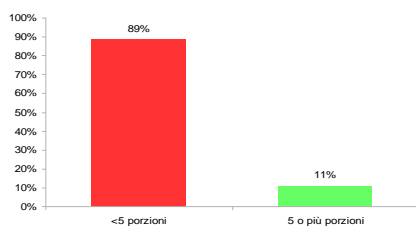
55%

Fare attività fisica

Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica.

38%

Porzioni di frutta e verdura consumate (%) ASL AL – PASSI 2012-15



Consumo di frutta e verdura

La quasi totalità degli intervistati (89%) mangia frutta e verdura almeno una volta al giorno (il 53% ne consuma almeno 3 porzioni, valore identico alla media del Piemonte) Solo una persona su 10 consuma le 5 o più porzioni al giorno raccomandate: questo dato è in linea con quello regionale (11%) e quello nazionale (10%).

Nella ASL AL il consumo 5 o più porzioni di frutta e verdura appare più diffuso nel genere femminile e tra coloro che hanno un elevato grado di istruzione.

Spunti per l'azione

La situazione nutrizionale di una popolazione è un determinante importante delle sue condizioni di salute. In particolare l'eccesso di peso, favorendo l'insorgenza o l'aggravamento di patologie preesistenti, riduce la durata della vita e ne peggiora la qualità. In Italia, come nella gran parte dei Paesi a medio e alto reddito, l'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili la cui riduzione, attraverso l'adozione di stili di vita salutari, è il primo obiettivo del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2014-2018.

I consigli degli operatori sanitari di modificare i comportamenti a rischio sono tra gli indicatori scelti per monitorare il raggiungimento dell'obiettivo e il PNP prevede entro il 2018 un incremento consistente della loro diffusione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per ASL) con un questionario standardizzato. I dati in forma anonima sono registrati in un archivio unico nazionale.

Nella ASL AL, nel quadriennio 2012-2015, sono state effettuate 1100 interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

A cura del Gruppo tecnico PASSI ASL AL: E. Bagna, I. Bevilacqua, F. Casalone, M. De Angeli, C. Degiovanni, C. Fiori, F. Fossati, P. Gamalero, R. Iseppi, D. Lomolino, T. Marengo, D. Novelli, O. Panizza, R. Prosperi, B. Rondano, E. Simonelli, G. Solia, D. Tiberti